

Aggiornamento sugli scambi dell'Italia

Gennaio-luglio 2021

I dati Istat pubblicati il 16 settembre 2021, riferiti al mese di **luglio 2021**, evidenziano una crescita congiunturale di entrambi i flussi commerciali con l'estero, più intensa per le esportazioni (+2,6%) che per le importazioni (+1,3%). L'export è trainato soprattutto dalle vendite verso mercati extra UE (+7,5%), mentre quelle verso i paesi Ue registrano una flessione dell'1,8%.

per il trimestre **maggio-luglio 2021** (+3,1%).

Su base annua, nel mese di luglio 2021 le esportazioni crescono del 16,1% sia grazie alle vendite verso i mercati Ue (+14,9%) sia extra Ue (+17,4%)

Tutti i **settori** registrano **ampi aumenti tendenziali** delle esportazioni, tranne gli articoli

Ue (+23,2%) che extra Ue (+24,4%).

Nel mese di luglio 2021, su base annua, le esportazioni crescono in misura molto sostenuta verso tutti i principali paesi partner; i contributi maggiori riguardano le vendite verso Stati Uniti (con una crescita del +35,0%), Germania (+15,9%), Svizzera (+31,5%) e Francia (+11,5%). Soltanto l'export verso i paesi ASEAN (-7,6%) e la Cina (-1,0%) è in diminuzione.

Esportazioni dei settori più dinamici: variazioni percentuali tendenziali gen-lug 2021/gen-lug 2020



Questa dinamica favorevole delle esportazioni è condizionata da movimentazioni occasionali di elevato impatto (cantieristica navale), al netto delle quali si stima una flessione del 2,5%.

La dinamica congiunturale delle esportazioni si mantiene positiva

farmaceutici, chimico-medicinali e botanici (-17,7%), autoveicoli (-5,0%) e computer, apparecchi elettronici e ottici (-2,0%).

Per lo stesso periodo, le importazioni registrano un incremento tendenziale maggiore (+23,8%), che coinvolge sia l'area

Nei primi sette mesi del 2021, l'export registra una crescita tendenziale del 22,8%, grazie in particolare all'aumento delle vendite di metalli di base e prodotti in metalli, esclusi macchine e impianti (+34,9%), macchinari e apparecchi n.c.a. (+22,4%), mezzi di trasporto, autoveicoli esclusi (+36,3%) e autoveicoli (+42,6%).

La stima del saldo commerciale relativa al mese di luglio 2021 è pari a +8.762 milioni di euro (era +9.689 a luglio 2020).

Fonte: [comunicato Istat](#) sul commercio con l'estero del 16 settembre 2021

Le esportazioni delle regioni italiane: I° semestre 2021

I dati Istat rilasciati il 10 settembre 2021, relativi ai flussi commerciali delle regioni italiane per i primi sei mesi del 2021, mostrano una **crescita tendenziale**

omogenea per tutte le ripartizioni territoriali: Nord-ovest (+22,9%), Nord-est (+24,6%), Centro (+25,8%), Sud e Isole (+21,4%).

Questa dinamica positiva, determinata anche dal forte calo del 2020, si riflette nel marcato incremento tendenziale per tutte le regioni italiane ad eccezione della Liguria (-7,1%), influenzata da operazioni occasionali di elevato impatto (cantieristica navale) registrate nel primo semestre 2020 e al netto delle quali si stima, invece, un aumento del 14,3%. Un incremento sostenuto, sempre nei primi sei mesi dell'anno, si rileva soprattutto per Sardegna (+53,1%), Molise (+36,3%), Calabria (+34,6%) e Toscana (+32,5%).

Sono, tuttavia, le grandi regioni del Nord a fornire i contributi maggiori alla crescita: la performance della

Lombardia (+22,6%), che si conferma prima regione esportatrice, contribuisce da sola per 6,1 punti percentuali alla crescita dell'export nazionale su base annua. Insieme a questa regione, Emilia Romagna (+24,2%), Piemonte (29,5%) e Veneto (+23,8%) spiegano circa i due terzi della crescita dell'export italiano nello stesso periodo.

A **livello settoriale**, nei primi sei mesi del 2021 sono in aumento le vendite di metalli di base e prodotti in metallo da Lombardia (+36,8%), Lazio (+130,2%) e Veneto (+37,5%).

L'incremento delle vendite di macchinari e apparecchi n.c.a. in Lombardia (+24,9%), Lazio (+25,1%), Emilia-Romagna (+24,7%) e Veneto (+19,1%) spiega per 5,7 punti percentuali la crescita dell'export nazionale. Per gli articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici si registrano contrazioni delle vendite di Lombardia (-15,2%), Veneto (-56,5%), Marche (-38%), Lazio (-5,0%), Liguria (-72,8%).

Anche i mezzi di trasporto (autoveicoli esclusi) contribuiscono negativamente alle esportazioni per 1,4 punti percentuali, soprattutto a causa del calo delle vendite di Liguria (-55,2%) e Puglia (-12%).

Guardando alle **destinazioni delle esportazioni**, la Lombardia registra un aumento delle vendite su base annua, verso Germania (+24,4%), Francia (+26,7%) e Spagna (+37,2%). In aumento anche le esportazioni della Toscana verso gli Stati Uniti del 68,5%, e verso la Svizzera del 61,6%. L'export dell'Emilia-Romagna verso la Germania cresce del +26,3%, verso la Francia del +29,9% e del 33% verso gli Stati Uniti.

Fonte: [comunicato Istat](#) sul commercio con l'estero del 10 settembre 2021

Esportazioni delle regioni italiane
Variations tendenziali I semestre 2021/I semestre 2020



ICE-Agenzia
Ufficio pianificazione strategica e controllo di gestione
Via Liszt, 21 - 00144 Roma

studi@ice.it



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane